

XCVI

TORNATA DI SABATO 31 MARZO 1900

PRESIDENZA DEL VICE-PRESIDENTE PALBERTI.

INDICE.

Dimissioni del Presidente e dell'Ufficio di Presidenza della Camera	Pag. 3127
GIOLITTI	3127
PELLOUX (<i>presidente del Consiglio</i>)	3127
PRESIDENTE	3127-28
SACCHI	3127
VOLLARO DE LIETO	3128

La seduta comincia alle 10.

Presidente. (*Vivi segni d'attenzione*). Il presidente della Camera mi ha dato l'incarico di rassegnare alla Camera stessa le sue dimissioni.

Giolitti. Chiedo di parlare.

Sacchi. Chiedo di parlare.

Presidente. L'Ufficio di Presidenza della Camera sente il dovere di seguire le sorti del suo presidente e, per mio mezzo, rassegna alla Camera, anch'esso, le sue dimissioni.

Resta ora alla Camera di stabilire il giorno per la nomina del nuovo Ufficio di Presidenza.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Giolitti.

Giolitti. In questo momento io credo che sia dovere di patriottismo fare una cosa sola: un fervido appello alla concordia ed alla conciliazione degli animi...

Una voce a destra. Oh! oh! (*Rumori ed interruzioni a destra — Approvazioni a sinistra*).

Giolitti. ... affinché il Parlamento, ritornando alle sue normali condizioni, possa provvedere ai veri, ai grandi interessi del paese.

Questo triste periodo credo ci lascerà un ammaestramento che non sarà dimenticato in Italia ed è questo: che l'Italia, come tutti i paesi civili, intende di camminare per la via di un ordinato progresso, e che non è possibile governarla, senza seguire la via della legalità e della libertà. (*Bene! Bravo! a sinistra*). E come primo atto dell'appello che faccio alla concordia degli animi, mando un riverente saluto a tutti indistintamente i membri della dimissionaria Presidenza. (*Vive approvazioni*).

Pelloux, presidente del Consiglio. Domando di parlare.

Voci. C'è prima Sacchi.

Presidente. I ministri hanno sempre il diritto di parlare prima.

Parli onorevole presidente del Consiglio.

Pelloux, presidente del Consiglio. In questa situazione io domando senz'altro alla Camera, che voglia stabilire per lunedì le votazioni per la nomina dell'Ufficio di Presidenza.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Sacchi.

Sacchi. Dichiaro a nome dell'Estrema sinistra di consentire in questa proposta. Il pensiero che ha guidato la condotta dell'Estrema sinistra fu quello soltanto di avere reintegrato il proprio diritto.

Noi, onorevoli colleghi, compiamo un dovere assai doloroso, ispirati al concetto che, pur guardando al desiderio di concordia al quale or ora ha accennato l'onorevole Gio-

litti, non sia assolutamente possibile raggiungere quella pace e prosperità che tutti dobbiamo augurare al nostro Paese, se non sono assicurate al paese le condizioni necessarie del vivere libero. (*Approvazioni*).

Presidente. L'onorevole presidente del Consiglio propone che la Camera voglia stabilire la seduta di lunedì per la nomina del nuovo Ufficio di Presidenza.

Se nessuno chiede di parlare, metterò a partito questa proposta...

Voci. A che ora?

Presidente. Alle ore 14.

Vollaro-De Lieto. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Vollaro-De Lieto. Io proporrei che la seduta di lunedì fosse aperta alle ore 15, unicamente perchè molti di noi che sono qui da molti giorni a compiere il proprio dovere, allontanandosi, possano avere il mezzo di ritornare in tempo alla seduta. (*Commenti*).

Presidente. Il Governo accetta?

Pelloux, presidente del Consiglio. Acconsento.

Presidente. La proposta dell'onorevole presidente del Consiglio verrebbe dunque completata con quella dell'onorevole Vollaro-De Lieto nel senso, che la seduta di lunedì sia aperta alle ore 15 per la nomina del nuovo Ufficio di Presidenza.

Nessuno chiedendo di parlare, e non es-

sendovi domanda di divisione, metto a partito questa proposta.

(*È approvata*).

La seduta termina alle 10.10.

Ordine del giorno per la seduta di lunedì:

Votazione a scrutinio segreto per la nomina dell'Ufficio di Presidenza.

ERRATA-CORRIGE

Nel resoconto stenografico della 2ª tornata del 7 marzo corrente, a pagina 2340, colonna 1ª, linee 44ª e 46ª, leggasi **Marescalchi Alfonso**, anzichè **Miniscalchi**. In quello, poi, della 2ª tornata del 9 stesso mese, pagina 2443, là dove leggesi:

« Regina tornerà la quarta volta! »

deve leggersi:

« Se fosse Italia ancor per poco sciolta,

« Regina tornerà la terza volta! »

PROF. AVV. LUIGI RAVANI

Direttore dell'Ufficio di Revisione.